

LA SEGNALAZIONE DI SPI **CGIL**

# «Dov'è la quattordicesima?» Cento pensionati contro l'Inps

**Tra i 57 mila aventi diritto qualcuno non l'ha ricevuta ma l'istituto di previdenza spiega che bisogna presentare la propria situazione reddituale**

Cento pensionati trevigiani hanno preso d'assalto gli sportelli della Spi **Cgil** trevigiana per chiedere la quattordicesima all'Inps, convinti di essere tra i 57 mila che ne hanno diritto. L'accredito della quattordicesima, infatti, è automatico, e dopo l'ampliamento introdotto l'anno scorso grazie all'azione delle forze sociali oggi può arrivare a un massimo di 655 euro netti.

Secondo le stime di **Cgil**, di quei cento sono pochi coloro i quali non l'hanno ricevuta a causa di errori o dimenticanze, gli altri si dividono tra chi ha compiuto 64 anni nel 2018 (e quindi dovrà pazientare fino a dicembre) e chi ha ommesso di inviare all'Inps la documentazione richiesta. «Coloro i quali ritengano di avere diritto alla quattordicesima si rivolgano ai nostri operatori nelle sedi **Cgil**», spiega Paolino Barbiero, segretario generale dello Spi **Cgil** di Treviso. «Questa somma aggiuntiva rappresenta per il portafoglio di tanti anziani trevigiani una boccata di ossigeno e per il sindacato un'importante conquista che permette di valorizzare le pensioni più basse, anche rispetto a quelle



Paolino Barbiero, segretario generale dello Spi **Cgil** di Treviso

assistenziali erogate al netto di un versamento contributivo».

L'Inps regionale, contattato telefonicamente, assicura che non si tratta di dimenticanza né delle solite lungaggini burocratiche: «Il pagamento viene effettuato d'ufficio, l'erogazione avviene sulla base dei dati che abbiamo in archivio, sia contributivi che reddituali. Sui contributivi non si può sbagliare, li conosciamo quando liquidiamo le pensioni. I reddituali devono arrivare attraverso vari canali, dal 730 al Red, ma arrivano dal pensionato, e se il dato

non c'è è perché non è stato fornito. Liquidiamo d'ufficio per chi ha tutti i requisiti anagrafici e contributivi. Se il pensionato ritiene di averne diritto può sempre chiedere il perché e rivolgersi ai nostri sportelli, se manca qualche dato basta integrare la posizione». La dichiarazione della situazione reddituale è necessaria, per esempio, per chi è detentore di pensioni integrative, assegni sociali o di invalidità civile, pensioni di reversibilità, redditi dall'estero, terreni e fabbricati. —

A.D.P.

© BY NC ND ALL RIGHTS RESERVED